

COMUNE DI BOLOGNOLA

(Provincia di MACERATA)

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 18 del 12-10-2013

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DI IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ANNO 2013 (IMU).

L'anno duemilatredici il giorno dodici del mese di ottobre alle ore 16:05, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi comunicati nei modi e termini di legge. Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti i consiglieri come di seguito indicati:

SCAFICCHIA SIMONETTA	P	GAGLIARDI ALESSANDRO	A
TURCHETTI FABRIZIO	P	CARLINI ANDREA	P
LANCELLOTTI ELENA	P	MAGGI MARIA GABRIELLA	A
CIARLANTINI GIUSEPPE	P	BALDI RENZO	A
CARAFELLI CRISTINA	P	DE MICHELIS RENATO	A

Ne risultano presenti n. 6 e assenti n. 4.

Assume la presidenza il **0 SIMONETTA SCAFICCHIA** in qualità di Sindaco assistito dal Segretario Comunale **MARIA TERESA MITA**.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

LANCELLOTTI ELENA
CARAFELLI CRISTINA

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D. Lgs. 14/03/2011 n. 23 recante "Disposizioni in materia di Federalismo Fiscale Municipale" ed in particolare, gli art. 8 e 9 disciplinanti l'imposta municipale propria (IMU);

VISTO il D.L. n. 201 del 06/12/2011 e le relative modifiche apportate dalla Legge di conversione n. 214 del 22/12/2011, che prevede l'anticipazione dell'istituzione dell'Imposta municipale propria, in via sperimentale a decorrere dall'anno 2012, con conseguente sua applicazione in tutti i comuni del territorio nazionale fino al 2014 in base ai citati artt. 8 e 9 del D. Lgs. n. 23/2011 e delle disposizioni contenute nel medesimo decreto legge, stabilendo altresì l'applicazione della medesima imposta a regime dal 2015;

VISTO altresì il D. Lgs. n.504/1992, istitutivo dell'ICI, al quale il D.L. 201/2011 rinvia in ordine a specifiche previsioni normative;

VISTO il D. Lgs. n. 446/1997 ed in particolare gli art. 52 e 59, limitatamente alle disposizioni non oggetto di abrogazione da parte della suindicata normativa statale;

ATTESO che per effetto del suindicato D.L. n. 201/2011, art. 13 comma 6, l'aliquota di base dell'imposta è pari allo 0,76 per cento ed i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446 del 15/12/1997, possono modificare in aumento o in diminuzione detta aliquota sino a 0,3 punti percentuali;

VISTI inoltre, i commi 7 e 8 del medesimo art. 13 del D.L. n. 201/2011, con i quali vengono fissate le aliquote rispettivamente dello 0,4 per cento per l'abitazione principale e le relative pertinenze ed allo 0,2 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis del D.L. 30/12/1993, n. 557, convertito dalla Legge 26 febbraio 1994, n. 133;

DATO ATTO che nel corso dell'anno 2013, le spettanze di entrate da federalismo fiscale municipale attribuite a questo Comune sono ridotte rispetto a quelle definitivamente assegnate per l'anno 2012;

VISTO il comma 17 dell'articolo 6 del Decreto Legge 06 luglio 2012 n. 95 recante "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*";

VISTA la difficoltà dell'Ente a recuperare nuove risorse per consentire il pareggio finanziario nel bilancio di previsione 2013;

ATTESO che per effetto del suindicato D.L. n. 201/2011, art. 13 comma 6, l'aliquota di base dell'imposta è pari allo 0,76 per cento ed i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 446 del 15/12/1997, possono modificare in aumento o in diminuzione detta aliquota sino a 0,3 punti percentuali;

VISTI inoltre, i commi 7 e 8 del medesimo art. 13 del D.L. n. 201/2011, con i quali vengono fissate le aliquote rispettivamente dello 0,4 per cento per l'abitazione principale e le relative pertinenze ed allo 0,2 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis del D.L. 30/12/1993, n. 557, convertito dalla Legge 26 febbraio 1994, n. 133;

DATO ATTO che a seguito della situazione sopra esposta questo Ente, dopo aver effettuato i tagli possibili alle spese, per garantire il rispetto degli equilibri di bilancio, ritiene opportuno per effetto delle previsioni normative di cui al suindicato D.L. 201/2011, aumentare l'aliquota di base dell'imposta municipale propria di 0,2 punti percentuali (ulteriore maggiorazione di 0,1 punti percentuali dell'aliquota di base dell'imposta municipale propria così come deliberata con atto del Consiglio Comunale n.17/2012);

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n.32 del 10/09/2013 con la quale si approvava la presente proposta da presentare al Consiglio Comunale;

DATO ATTO pertanto che non verrà applicato alcun aumento all'aliquota relativa all'abitazione principale;

PRESO ATTO che la base imponibile dell'Imposta municipale propria è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 5, commi 1, 3, 5 e 6 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504 e dei commi 4 e 5 dell'art. 13 del D.L. n. 201 del 06/12/2011;

DATO ATTO che, per i fabbricati iscritti in catasto, il valore della base imponibile su cui applicare le aliquote come sopra definite è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite catastali, risultanti in catasto, vigenti al primo gennaio dell'anno d'imposizione, rivalutate dal 5%, ai sensi dell'art. 3 comma 48 della L. 23/12/1996 n. 662, i seguenti moltiplicatori:

- a) 160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie C/2, C/6 E C/7, con esclusione della categoria catastale A/10;
- b) 140 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 E C/5;
- c) 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale D/5 e A/10;
- d) 60 (elevato a 65 dall'01/01/2013) per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei

fabbricati classificati in categoria catastale D/5;

e) per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1;

VISTO il Decreto Legge 31/08/2013 n. 102 art. 8 comma 2 con il quale è stato differito al 30 novembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2013 degli Enti Locali;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 ed in particolar modo l'art. 42;

VISTI i pareri di cui all'art. 49, comma 1[^], del decreto legislativo del 18 agosto 2000 n. 267;

CON VOTI legalmente espressi per alzata di mano e riportanti il seguente risultato:

votanti:6; favorevoli: 6; contrari: 0 astenuti:0;

D E L I B E R A

1) Di approvare le aliquote dell'Imposta municipale propria fissate dalla normativa nazionale, nelle seguenti misure, a valere per l'anno 2013:

CATEGORIE DI IMMOBILI	MAGGIORAZIONE ALIQUTA IMU deliberata con atto C.C. n. 17/2012	MAGGIORAZIONE ALIQUTA IMU deliberata con il presente atto	MAGGIORAZIONE TOTALE ALIQUTA IMU ANNO 2013
Generalità degli immobili (escluse abitazioni principali e fabbricati rurali strumentali)	0,1%	0,1%	0,2%
Abitazioni principali e pertinenze	/	/	/
Fabbricati rurali strumentali	/	/	/

2) di dare atto che in virtù di tali aumenti le aliquote IMU pe l'anno 2013 risultano le seguenti:

- **Abitazioni principali e pertinenze ammesse** **4,0 per mille**
- **Aliquota ordinaria altre tipologie di immobili** **9,60 per mille**

3) confermare la detrazione per l'abitazione principale nella misura annua di **€ 200,00** oltre ad **€ 50,00**, per ogni figlio di età inferiore a 26 anni convivente nella famiglia fino ad un massimo di **€ 400,00**;

4) di dichiarare il presente atto, con successiva votazione che dà il medesimo risultato di cui sopra, immediatamente eseguibile.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura a sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

IL SINDACO
0 SIMONETTA SCAFICCHIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
MARIA TERESA MITA

Bologna : 18-10-2013

La presente deliberazione:

- È stata pubblicata nel sito informatico istituzionale di questo comune (art.32, c.1, L.18/2009) dal 18-10-2013 al 02-11-2013.
- È divenuta esecutiva il 12-10-2013 , decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D. Lgs. n. 267/2000.
- È stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

Bologna: 18-10-2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
0 SIMONETTA SCAFICCHIA